



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Area Qualita' Dell'ambiente E Energie

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.6761/2016 del 19/07/2016

Prot. n.161626/2016 del 19/07/2016
Fasc.9.2 / 2016 / 1

Oggetto: Approvazione dell' Accordo tra la Città Metropolitana di Milano e la Camera di Commercio di Milano per la razionalizzazione e dematerializzazione del reciproco scambio informativo nel processo sanzionatorio del Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.) nell' ambito del Progetto Sanzioni.

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Premesso che con Legge 7 Aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 319 del 10/12/2015 atti n. 308845/1.19/2015/7 "*Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano*" in virtù dei Decreti R.G. 285/2015 del 03/11/2015 "*Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana*" e R.G. 307/2015 del 01/12/2015 "Errata corrige del decreto del Sindaco metropolitano R.G. 285/2015 '*Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana*'", che ha conferito alla Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi l'incarico di Direttore dell'Area "*Tutela e Valorizzazione Ambientale*" e del Settore Risorse Idriche e attività estrattive (interim);

Visto l' art. 49 del Testo Unificato del Regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 35/2016 del 23/05/2016;

Vista altresì la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto infine l' art. 3 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 con la quale sono state trasferite alla Regione Lombardia le funzioni già conferite alla Provincia di Milano nell' ambito delle materie agricoltura, foreste, caccia e pesca, politiche culturali, ambiente ed energia espressamente elencati all' allegato A alla legge medesima;

Ricordato che l'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città Metropolitana di Milano, a partire dal 2015, ha avviato un processo di semplificazione ed ottimizzazione dei flussi operativi interni al fine di migliorare i servizi forniti ai cittadini ed alle imprese per i temi di sua competenza, attivando inoltre, il coinvolgimento di Enti Pubblici operanti sul territorio della Città Metropolitana al fine di concertare azioni volte a migliorare il complesso delle competenze sulle diverse tematiche ambientali tra gli Enti Locali, le imprese ed i cittadini.

Ricordato altresì che con Decreto del Sindaco Metropolitano n° 189/2015 del 11 giugno 2015 è stato approvato lo schema di accordo operativo Enti Pubblici ai sensi dell'art. 15 l.241/90 tra la Città metropolitana di Milano, ARPA Lombardia, Camera di Commercio di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e CAP Holding S.p.A. per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle Amministrazioni Locali, delle imprese e dei cittadini all' interno del progetto +Community;

Precisato in particolare che il progetto +Community è una proposta della Città metropolitana di Milano che investe tutte le matrici ambientali e le affronta in modo sistemico, nell'ottica dell'economia, della condivisione, della corresponsabilità e dell'ottimizzazione dei servizi forniti alle imprese, ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni. E' un programma che intende far nascere e crescere progetti nell'ambito della specifica policy settoriale e capitalizzarne i risultati, riunendo intorno a sé soggetti, pubblici e privati che, a vario titolo, desiderano fare comunità all'interno dei temi dell'ambiente, inteso non solo come tutela delle risorse naturali ma come sviluppo economico della nostra società.

Il progetto +Community è articolato sia su più direttrici (Acqua, Aria, Rifiuti, Energia), sia su più interlocutori (Enti locali e imprese nelle loro diverse articolazioni - agricoltori, industriali, piccole e medie imprese, cooperative, in particolare quelle di tipo sociale), sia all'interno dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale attraverso un percorso di rafforzamento delle competenze del personale interno, per migliorare i prodotti, sia dal punto di vista qualitativo sia da quello quantitativo;

Dato atto che, ai sensi della L. 580/93 di Riordino del Sistema Camerale, la Camera di Commercio di Milano, ricompresa tra i partecipanti al progetto +Community, è un Ente pubblico posto a tutela degli interessi generali del mercato, che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali;

Ricordato che, nell' ambito del progetto strategico +Community, l' Area Tutela e Valorizzazione ambientale intende intraprendere una campagna di comunicazione e di

sensibilizzazione rivolta all' Utenza coinvolta sugli adempimenti normativi in materia ambientale con la finalità di promuovere e diffondere una maggiore conoscenza degli adempimenti ambientali derivanti dalla normativa in vigore in materia di acque, rifiuti ed energia ed emissioni in atmosfera, per contribuire concretamente alla prevenzione della commissione degli illeciti amministrativi e, conseguentemente, al loro sanzionamento;

Richiamata la proposta progettuale di razionalizzazione dei flussi di lavoro e di ottimizzazione dei tempi del procedimento amministrativo sanzionatorio in materia ambientale predisposta dall' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale in accordo con il Settore Avvocatura, "Progetto Sanzioni", che prevede, richiamata la legge n. 689 del 24/11/1981, il presidio da parte dell' Area citata del percorso amministrativo sanzionatorio dall' inizio alla fine, partendo cioè dall' accertamento della violazione amministrativa, proseguendo con la contestazione dell' illecito ai soggetti interessati e concludendosi con l' emissione dell' Ordinanza di ingiunzione o con il provvedimento di archiviazione prevedendo il coinvolgimento del Settore Avvocatura esclusivamente in ordine alla trasmissione degli atti necessari alla rappresentanza in giudizio dell' Ente in caso di opposizione giudiziale all' Ordinanza di ingiunzione;

Dato atto che, in base all' art. 197, comma 1 del Dlgs. 152/2006 “alle Province competono in linea generale le funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, da esercitarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente ” e che in base allo stesso decreto è prevista la presentazione del MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti prodotti dalle attività economiche, i rifiuti raccolti dal comune e quelli smaltiti, avviati al recupero, trasportati o intermediati nell'anno precedente, che detta dichiarazione deve essere presentata annualmente alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e che la presentazione della Dichiarazione MUD dopo il termine previsto dalla normativa, l'omessa dichiarazione e la dichiarazione incompleta o inesatta comportano l' emissione di una sanzione amministrativa pecuniaria nella misura espressamente prevista dal successivo art. n. 258 del medesimo decreto;

Rilevato pertanto che, a seguito di incontri intervenuti con la Camera di Commercio di Milano, si è provveduto a predisporre un accordo, di cui si unisce la bozza quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per disciplinare lo svolgimento di una collaborazione per attività di interesse comune prevedendo in particolare che:

- la Camera di Commercio sarà sgravata dell'invio cartaceo alla Città metropolitana dell' elenco dei MUD e delle Visure dei Modelli Unici di Dichiarazione Ambientali: il flusso di informazioni tra i due enti sarà esclusivamente telematico;
- l'elenco alfanumerico grezzo dei MUD presentati dalle aziende saranno scaricati dalla Città metropolitana di Milano direttamente dalla piattaforma <https://muda.infocamere.it/Muda/>, previo accesso alla piattaforma medesima attraverso credenziali fornite dalla Camera di Commercio di Milano;
- nell'anno di riferimento 2014 (MUD presentati nel 2015) la Città metropolitana di Milano effettuerà un download unico nel 2016 in quanto, nella data di sottoscrizione del presente accordo, si ritiene conclusa l'acquisizione di tutti i dati riferiti all'anno 2014;
- a partire dall'anno di riferimento 2015 (MUD presentati nel 2016) la Città metropolitana di Milano effettuerà tre download di dati entro il mese di Giugno, entro il mese di Ottobre ed entro il mese di Gennaio;

- la Camera di Commercio di Milano garantirà la disponibilità dell'elenco dei MUD presentati in tempo reale per quanto riguarda i dati telematici, provvederà a caricare tutte le dichiarazioni MUD pervenute (anche quelle cartacee) entro Ottobre dell'anno successivo al periodo di riferimento della dichiarazione. Eventuali dichiarazioni presentate entro la data ultima di accettazione da parte della Camera di Commercio di Milano dei MUD (Dicembre) saranno acquisite dalla Camera di Commercio entro Gennaio dell'anno successivo;

Dato atto infine che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette a pubblicazione ai sensi del D.Lgs del 14/3/13 n. 33, come modificato dal D.L.gs 97/2016;

Precisato che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento nonché Responsabile del trattamento dei dati nell'ambito della competenza attribuita in base al Decreto di nomina, è il Direttore dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi;

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza Metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22 dicembre 2014, con particolare riferimento all'art. 51;
- il Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Milano, agli artt. 43 e 44 (responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti);
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta della Provincia di Milano Rep. Gen. n. 509/2013 del 17/12/2013;

Richiamato l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

Atteso che il presente provvedimento non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile ed è rispettato quanto previsto dalla Direttiva n. 2/2015 del Segretario generale;

DECRETA

richiamate integralmente le premesse:

1. di approvare la proposta progettuale di razionalizzazione dei flussi di lavoro e di ottimizzazione dei tempi del procedimento amministrativo sanzionatorio in materia ambientale predisposta dall' 'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale in accordo con il Settore Avvocatura, "Progetto Sanzioni", che prevede, richiamata la legge n. 689 del 24/11/1981, il presidio da parte dell' Area citata del percorso amministrativo sanzionatorio dall' inizio alla fine, partendo cioè dall' accertamento della violazione amministrativa, proseguendo con la contestazione dell' illecito ai soggetti interessati e concludendosi con l'

emissione dell' Ordinanza di ingiunzione o con il provvedimento di archiviazione prevedendo il coinvolgimento del Settore Avvocatura esclusivamente in ordine alla trasmissione degli atti necessari alla rappresentanza in giudizio dell' Ente in caso di opposizione giudiziale all' Ordinanza di ingiunzione;

2. di approvare la bozza dell' accordo tra l' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale e la Camera di Commercio di Milano, unita a fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale è stata stabilita la razionalizzazione e dematerializzazione dello scambio informativo tra i due Enti nel processo sanzionatorio del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (M.U.D.) con le modalità sintetizzate alle premesse e specificate espressamente all' accordo stesso;

3. di trasmettere il presente provvedimento al competente Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nei termini di legge.

Si attesta che il Direttore dell'Area ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Provincia di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Provincia di Milano.

Si da atto che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs del 14/3/13 n. 33, come modificato dal D.L.gs 97/2016 ;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è incluso tra quelli a rischio di corruzione elencati nell'art. 5 del PTPC sono comunque stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Provincia di Milano e dalle Direttive interne. 3.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Istruttoria svolta da: Dott.ssa Armida Caviglioli